

**Comune di Pinzolo**



**Madonna di Campiglio**  
**S. Antonio di Mavignola**

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 112 DEL 09-06-2025 DELLA GIUNTA COMUNALE**

**Oggetto: Art. 175, comma 5-bis, lettera e-bis), del D.Lgs. n.267/2000 e s.m. I  
variazione compensativa tra macroaggregati dello stesso  
programma all'interno della stessa missione.**

L'anno duemilaventicinque il giorno nove del mese di giugno alle ore 15:00, nella Sede Municipale, a seguito di regolare avviso, si è riunita la Giunta comunale,

Presenti i Signori:

<b>CEREGHINI MICHELE</b>	<b>SINDACO</b>	<b>Presente</b>
<b>Bonomini Monica</b>	<b>VICESINDACO</b>	<b>Presente</b>
<b>Cominotti Cesare</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>
<b>Busignani Andrea</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>
<b>Imperadori Massimo</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>
<b>Corradini Giuseppe</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>

ne risultano presenti n. 6 e assenti n. 0.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Signor/a Binelli Raffaele.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor CEREGHINI MICHELE nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE

premesse le formalità di legge, pone in trattazione l'argomento sopraindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

premesso che dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

richiamata la Legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”, che in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei Comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli Enti locali e dei loro Enti ed Organismi strutturali) della Legge regionale 3 agosto 2015 n. 22, dispone che gli Enti locali trentini e i loro Enti e Organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo Decreto;

premesso che la stessa L.P. n.18/2015, all'art. 49, comma 2, individua gli articoli del Decreto legislativo n. 267 del 2000 che si applicano agli Enti locali;

rilevato che il comma 1, dell'art. 54, della Legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che “in relazione alla disciplina contenuta nel Decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale”;

richiamato l'art. 11 del D.lgs. n.118/2011, così come modificato ed integrato dal D.lgs. n.126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2017, gli Enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.lgs. n.118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

Atteso che si è resa necessaria una variazione di somme tra macroaggregati dello stesso programma all'interno della stessa missione del bilancio triennale 2025-2027, esercizio 2025, con lo scopo di adeguare gli stanziamenti interessati da imminenti e necessarie movimentazioni in ragione dell'imputazione contabile della spesa per prestazioni ulteriori e sopravvenute di servizi di auto imbustamento dei verbali elevati in conseguenza di accertate violazioni amministrative al codice della strada;

Stante l'urgenza di provvedere prima della variazione generale di assestamento al bilancio in occasione del controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, per non tardare la notificazione dei provvedimenti di sanzione elevati;

Valutata infruttuosa la facoltà di procedere con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario a termini del comma 5-quater, lettera a), del citato TUEL – D.lgs. n.267/2000, alla Giunta

comunale residua il potere di operare più largamente agendo con variazioni tra macroaggregati, nel caso in specie:

Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza Programma 01 Polizia locale e amministrativa Macroaggregato 01 Redditi da lavoro dipendente		
<b>capitolo</b>	<b>in aumento</b>	<b>in diminuzione</b>
1700 RETRIBUZIONI PERSONALE POLIZIA LOCALE DI RUOLO		-10.000,00
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza Programma 01 Polizia locale e amministrativa Macroaggregato 03 Acquisto di beni e servizi		
<b>capitolo</b>	<b>in aumento</b>	<b>in diminuzione</b>
1749 ACQUISTI BENI DI CONSUMO, VESTIARIO E SPESE PAGAMENTO CANONI DI NOLEGGIO DEI VEICOLI DI SERVIZIO, PER IL CORPO POLIZIA LOCALE DI PINZOLO	+10.000,00	

Preso atto che l'art. 175, comma 5-bis, del D.lgs. n. 267/2000 e s.m. stabilisce che l'Organo esecutivo, con provvedimento amministrativo, approva le variazioni del Piano Esecutivo di Gestione, salvo quelle di cui al comma 5-quater e le seguenti variazioni del bilancio di previsione non aventi natura discrezionale, che si configurano come meramente applicative delle decisioni del Consiglio comunale, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio:

- a) variazioni riguardanti l'utilizzo della quota vincolata e accantonata del risultato di amministrazione nel corso dell'esercizio provvisorio consistenti nella mera reinscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti ad entrate vincolate, secondo le modalità previste dall'art. 30, comma 3-quinquies;
  - b) variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi riguardanti l'utilizzo di risorse Comunitarie e vincolate, nel rispetto della finalità della spesa definita nel provvedimento di assegnazione delle risorse o qualora le variazioni siano necessarie per l'attuazione di interventi previsti da intese istituzionali di programma o da altri strumenti di programmazione negoziata, già deliberati dal Consiglio comunale;
  - c) variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi limitatamente alle spese per il personale, conseguenti a provvedimenti di trasferimento del personale all'interno dell'Ente;
  - d) variazioni delle dotazioni di cassa, salvo quelle previste dal comma 5-quater, garantendo che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio sia non negativo;
  - e) variazioni riguardanti il fondo pluriennale vincolato di cui all'art. 3, comma 5 del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, effettuate entro i termini di approvazione del rendiconto in deroga al comma 3;
- e-bis) variazioni compensative tra macroaggregati dello stesso programma all'interno della stessa missione;

Atteso che le variazioni oggetto della presente deliberazione rientrano nelle fattispecie disciplinate dalle norme richiamate, di competenza dell'Organo esecutivo;

Rilevata la necessità di adeguare di conseguenza, per la parte finanziaria, il Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027;

preso atto che il richiamato art. 175, al comma 9, prevede che le variazioni al Piano Esecutivo di Gestione sono di competenza dell'Organo esecutivo e che possono essere adottate entro il 15 dicembre di ciascun anno, fatte salve le variazioni correlate alle variazioni di bilancio previste al comma 3, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno;

preso atto che il principio contabile finanziario 8.13, contenuto nell'Allegato 4/2 del D.lgs. n.118/2011 e s.m., stabilisce che “possono essere istituiti capitoli di entrata con stanziamenti pari a zero nell'ambito di tipologie per le quali esistono già stanziamenti”;

dato atto che la presente proposta di modifiche non altera il pareggio finanziario e vengono rispettati l'equilibrio economico-finanziario e di parte capitale di cui agli artt. 162 e 193 del D.lgs. n.267/2000 e s.m.;

rilevato che, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), n. 2) del D.lgs. n.267/2000 e s.m., non è necessario acquisire il parere dell'Organo di revisione sulla presente variazione di bilancio;

Visto il controllo sugli equilibri finanziari come disciplinato anche dall'art. 7 del Regolamento comunale sui controlli interni;

Visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.lgs. n.118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009, n. 42)”;
- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico Enti locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale [vigente](#);
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 dd. 04/05/2018;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m., nonché dell'art. 175, comma 5-bis del D.lgs. n.267/2000 e s.m.;

ritenuto, in considerazione dell'urgenza di provvedere all'impegno ed al pagamento delle spese di cui al presente atto, che ricorrano i presupposti di cui all'art. 183, comma 4, della Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m.;

a voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese,

#### DELIBERA

1. di approvare la variazione al Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2025-2027, per l'esercizio finanziario 2025, così come risulta dal prospetto allegato, elaborato dal Servizio Finanziario, suddiviso per missioni e programmi, che allegato alla presente deliberazione ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di precisare la variazione tra macroaggregati dello stesso programma all'interno della stessa missione consente il mantenimento di tutti gli equilibri del bilancio di previsione;
3. di dare evidenza che la variazione di bilancio di cui alla presente deliberazione aggiorna di

conseguenza il Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 come indicato nel prospetto allegato elaborato dall'Ufficio Ragioneria;

4. di dare atto che nei riguardi del Responsabile del Servizio Finanziario che ha istruito in via esclusa il procedimento, non sono state segnalate né riscontrate incompatibilità o cause di astensione per conflitto di interessi anche solo potenziale, ai sensi dell'articolo 6-bis della L.n.241/1990;
5. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, della Legge regionale 03.05.2018, n. 2 e s.m.i.;
6. di dare evidenza, in applicazione dell'art. 4, comma 4, della L.P. n.23/1992 e ss.mm., che avverso la presente deliberazione è ammessa opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 e giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex artt. 13 e 29 del D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dall'articolo 185 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm. ed allegati alla presente deliberazione.

Approvato e sottoscritto.

**IL SINDACO**  
**CEREGHINI MICHELE**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**Binelli Raffaele**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.





## VARIAZIONI

## Progressivo registrazione 19 - Proposta delibera di giunta N. 113

## SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE Esercizio 2025	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO Esercizio 2025
				In aumento	In diminuzione	
<b>Missione 03</b>	<b>Ordine pubblico e sicurezza</b>					
<b>Programma 01</b>	<b>Polizia locale e amministrativa</b>					
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	803.052,91	10.000,00	-10.000,00	803.052,91
		previsione di cassa	864.271,69	10.000,00	-10.000,00	864.271,69
Macroaggregato 101	Redditi da lavoro dipendente	previsione di competenza	704.952,91	0,00	-10.000,00	694.952,91
		previsione di cassa	738.847,61	0,00	-10.000,00	728.847,61
Macroaggregato 103	Acquisto di beni e servizi	previsione di competenza	80.800,00	10.000,00	0,00	90.800,00
		previsione di cassa	97.799,24	10.000,00	0,00	107.799,24
<b>Totale programma 01</b>	<b>Polizia locale e amministrativa</b>	previsione di competenza	855.552,91	10.000,00	-10.000,00	855.552,91
		previsione di cassa	921.712,69	10.000,00	-10.000,00	921.712,69
<b>Totale missione 03</b>	<b>Ordine pubblico e sicurezza</b>	previsione di competenza	965.552,91	10.000,00	-10.000,00	965.552,91
		previsione di cassa	1.193.176,97	10.000,00	-10.000,00	1.193.176,97
<b>Totale variazioni in uscita</b>		previsione di competenza	52.076.060,52	10.000,00	-10.000,00	52.076.060,52
		previsione di cassa	58.587.666,75	10.000,00	-10.000,00	58.587.666,75
<b>Totale generale delle uscite</b>		previsione di competenza	52.076.060,52	10.000,00	-10.000,00	52.076.060,52
		previsione di cassa	58.587.666,75	10.000,00	-10.000,00	58.587.666,75

(\*) La riga "previsione di competenza" comprende anche le eventuali variazioni al fondo pluriennale vincolato evidenziate di seguito nella specifica riga.